

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

È un'imposta che si applica sulla cessione di beni e servizi effettuate nel territorio dello Stato nell'esercizio di imprese, arti e professioni.

presupposti

Oggettivo: cessione di beni, prestazione di servizi;

Soggettivo: le operazioni devono essere compiute da imprese, artisti o professionisti;

Territoriale: le operazioni devono essere effettuate nel territorio dello Stato.

caratteristiche

Generale: colpisce tutti i consumatori e non alcune categorie come altre imposte;

Indiretta: colpisce indirettamente la capacità contributiva; colpisce gli scambi di beni e servizi;

Proporzionale: le aliquote rimangono costanti.

L'IVA aumenta in misura proporzionale all'aumentare della base imponibile;

Sui consumi: grava sul consumatore finale.

Aliquote IVA

Minima 4% applicata ai beni e servizi di prima necessità (latte, pasta, pane ecc.);

Super ridotta 5% applicata alle prestazioni socio-sanitarie ed educative rese dalle cooperative sociali, ai servizi di trasporto urbano marittimo, fluviale, alle cessioni di basilico, rosmarino.....

Ridotta 10% applicata su beni come medicinali, carni, cereali ec...e servizi alberghieri e ristorativi;

Ordinaria 22% applicata su tutti gli altri beni e servizi.

OPERAZIONI IN BASE ALLE NORME IVA

Si distinguono in:

OPERAZIONI SOGGETTE A IVA

- **operazioni imponibili**: si tratta di operazioni che possiedono i tre presupposti IVA.
Autoconsumo
- **Operazioni esenti**: si tratta di operazioni esentate dall'imposta perché considerate di utilità sociale (prestazioni sanitarie, didattiche ed educative, gestione biblioteche, trasporti urbani, musei ecc...)
- **Operazioni non imponibili**: si tratta di operazioni che pur rientrando nel campo di applicazione IVA non sono soggette all'imposta. E' il caso di esportazioni di merci, alle quali si applica l'imposta nel paese di destinazione. (si evita la duplice tassazione)

OPERAZIONI NON SOGGETTE A IVA

- **operazioni escluse**: Si tratta di operazioni che mancano di almeno uno dei presupposti di applicazione dell'IVA.
esempio: cessione di beni effettuata da soggetti privati (manca il presupposto soggettivo).

Il documento commerciale contiene i prezzi comprensivi di IVA (CORRISPETTIVI).

SCORPORO DELL'IVA



E' un'operazione con cui si determina l'importo dell'IVA compresa nel prezzo di vendita della merce

CALCOLO:

- 1) CALCOLO PERCENTUALE SOPRACENTO
- 2) $\frac{\text{IMPORTO COMPRESIVO DI IVA} \times \text{ALIQUEUTA}}{100 + \text{ALIQUEUTA}}$

ESEMPIO:

Effettuare l'operazione di scorporo su corrispettivi pari a 20.240 euro comprensivi di IVA al 10%

$$\begin{aligned} 1) \quad 100 : 110 &= x : 20.240 \\ x &= \frac{20.240 \times 100}{110} = 18.400 \text{ (base imponibile)} \end{aligned}$$

$$20.240 - 18.400 = 1.840 \text{ (IVA)}$$

$$2) \quad \frac{20.240 \times 10}{110} = 1.840 \text{ (si calcola direttamente l'IVA)}$$

CALCOLO DELL'IVA DA VERSARE ALLO STATO

Viene versata dai soggetti economici (imprese, artisti, professionisti) detti soggetti passivi.

Si calcola facendo la differenza tra l'IVA che hanno incassato dalle vendite (**IVA A DEBITO**) e l'IVA pagata sugli acquisti (**IVA A CREDITO**)

Dalla differenza possiamo avere:

SALDO A DEBITO: IVA a debito > IVA a credito

SALDO A CREDITO: IVA a debito < IVA a credito

Il calcolo dell'IVA (**LIQUIDAZIONE IVA**) deve essere effettuato:

- **MENSILMENTE** con versamento entro il 16 del mese successivo a quello a cui si riferisce la liquidazione;

Es: liquidazione settembre, versamento 16 ottobre.

Oppure

- **TRIMESTRAMENTE** con versamento entro il 16 del secondo mese successivo a quello a cui si riferisce la liquidazione.

Es: liquidazione trimestre (gennaio, febbraio, marzo), versamento 16 maggio

Il modulo di versamento utilizzato è chiamato **modello F24**

Esempio:

Nel mese di settembre il ristorante Il Cortiletto srl ha emesso ricevute fiscali per corrispettivi derivanti dall'attività di ristorazione per 18.300 euro comprensivi di IVA 10%

Gli acquisti effettuati nello stesso mese sono stati:

- 4.500 euro+ IVA 10%
- 3.800 euro + IVA 22%.

Procedere alla liquidazione dell'IVA del mese di settembre e determinare l'importo da versare .

Calcolo dell'IVA a debito (sui corrispettivi)

$$100 : 110 = x : 18.300$$

$$X = 16.636 \text{ (base imponibile)}$$

$$18.300 - 16.636 = \mathbf{1.664 \text{ euro (IVA a debito)}}$$

Calcolo dell'IVA a credito (sugli acquisti)

$$\frac{4.500 \times 10}{100} = 450 \text{ euro}$$

$$\frac{3.800 \times 22}{100} = 836 \text{ euro}$$

$$450 + 836 = \mathbf{1286 \text{ euro (IVA a credito)}}$$

Procediamo alla liquidazione dell'IVA

IVA a debito - IVA a credito

$$1664 - 1286 = 378 \quad \mathbf{(SALDO A DEBITO)}$$

DA RICORDARE :

Quando l'impresa vende emette la fattura

Quando l'impresa acquista riceve la fattura dal fornitore

REGISTRI CONTABILI AI FINI IVA

REGISTRO DELLE FATTURE EMESSE:

vengono annotate le fatture che l'impresa invia ai clienti nelle operazioni di vendita;

REGISTRO DELLE FATTURE DI ACQUISTO:

vengono annotate le fatture che l'impresa riceve dal fornitore nelle operazioni di acquisto;

STRUMENTI DI PAGAMENTO

Gli importi dei documenti vendita possono essere regolati (pagati) attraverso:

IN DENARO

Non sono frequenti
Utilizzati per importi modesti
Scomodo per i rischi di furto

Dato che le banconote non lasciano traccia, per evitare attività illegali (evasione fiscale, riciclaggio di denaro) la normativa stabilisce il divieto di trasferimento di denaro contante per un valore pari o superiore a 3.000 euro.

A MEZZO BANCA

Azienda di servizi

Funzioni { **Creditizia** (raccolge risparmio e concede prestiti)
Monetaria (effettua pagamenti e incassi)

Lo strumento base utilizzato dalle banche è il

conto corrente bancario

È un contratto tra la banca e il cliente, che può essere una persona fisica o un'impresa.

Il titolare di un c/c può versare nel suo conto denaro contante, accreditare lo stipendio, ricevere denaro da terzi, oppure può prelevare denaro o effettuare pagamenti a terzi direttamente addebitando il c/c senza maneggiare contanti.

Somme versate

Entrate
accreditiamenti

Somme prelevate

Uscite
addebitamenti

Cosa fare per aprire un conto corrente bancario?

- ❖ Il cliente (correntista) stipula un **contratto** con la banca che riporta le condizioni che regolano il rapporto con la banca.
- ❖ Si definisce **l'intestazione del conto**: la persona o le persone autorizzate a effettuare le operazioni. L'intestatario deve depositare la propria firma per verificare che la movimentazione del conto corrente sia effettuata dalla persona autorizzata a farlo.
- ❖ Si precisano **le spese** che il correntista deve sostenere per la tenuta del conto e i **tassi di interesse** da applicare.
- ❖ A ciascun conto viene assegnato **un codice IBAN** composto da 27 caratteri raggruppati in sei campi

| STATO | CONTROLLO | CIN | ABI | CAB | NUMERO C/C |
|-------|-----------|-----|-------|-------|--------------|
| IT | 86 | B | 03500 | 11500 | 000000012345 |
| 2 | 2 | 1 | 5 | 5 | 12 |

n. Conto 12345

- ❖ Si deposita **una somma di denaro**: versamento (**APERTURA**).

Chiunque può effettuare i versamenti mentre i prelevamenti possono essere effettuati solo da chi ha depositato la firma.

PRELEVAMENTI: possono avvenire

- Ritirando denaro dallo sportello
- Incaricando la banca a pagare terzi con bonifici bancari
- Con assegni bancari
- Autorizzando la banca a pagare cambiali e RI.BA
- Tramite carte di credito o di debito

DA RICORDARE:

I versamenti sono operazioni di **ACCREDITAMENTO** (entrate);
I prelevamenti sono operazioni di **ADDEBITAMENTO** (uscite);
La differenza tra entrate e uscite è definita **SALDO** del conto

| ACCREDITAMENTI | ADDEBITAMENTI |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Versamenti di denaro• Versamenti di assegni• Bonifici da clienti• Giroconti• Riscossioni di cambiali e RI.BA• Maturazione di interessi attivi | <ul style="list-style-type: none">• Emissione di assegni bancari• Richiesta di assegni circolari• Prelevamenti tramite bancomat• Bonifici a fornitori• Pagamento di utenze• Pagamento di cambiali e RI.BA• Pagamento di acquisti tramite carte di debito e di credito• Maturazione di interessi passivi e rilevazione di altri costi bancari |

La banca invia al cliente dei documenti che riportano i movimenti effettuati (**ESTRATTO CONTO**)

BONIFICO BANCARIO



E' un'operazione mediante la quale il correntista da disposizione alla banca di trasferire una somma di denaro dal suo conto corrente al conto corrente del beneficiario.

Viene compilato un modulo su cui devono essere indicati:

- L'IBAN e l'intestazione del proprio conto;
- I dati del beneficiario, in particolare l'IBAN;
- L'importo del bonifico

In fondo al modulo l'ordinante deve apporre la propria firma;
Il bonifico comporta il pagamento di una commissione a carico dell'ordinante